

“La progettazione partecipata del territorio”, oggi l'incontro

Vigolzone: organizzato da Comune e Politecnico

VIGOLZONE - (np) Oggi Vigolzone ospiterà il convegno “La progettazione partecipata del territorio. Condividere e partecipare al cambiamento dei luoghi quotidiani: prospettive teoriche e casi studio”. L'incontro, aperto a tutti, si terrà dalle 15 alle 18,30 all'azienda agrituristica La Tosa. Al termine la possibilità di visitare il museo

del vino e della vite. L'iniziativa è organizzata dal Comune con il Politecnico di Milano nell'ambito del progetto Vigolzone Partecipa. Relatori: Raffaella Trocchianesi, Micaela Terzi, Isabella Bergamini e Daniele Fanzini. L'incontro sarà introdotto dal sindaco Francesco Rrolleri, moderatore Flaviano Celaschi.

Gazebo del Pd di Podenzano



PODENZANO - (np) Gazebo del Pd domenica scorsa a Podenzano. Presenti il segretario del circolo locale, Roberto Santacroce, il sindaco Alessandro Ghisoni, il vice Maurizio Grana e un gruppo di sostenitori delle attività del partito.

Un'occasione per iscritti e simpatizzanti per discutere di politiche locali e nazionali e dei recenti provvedimenti attuati dal governo Monti, dalla riforma del mercato del lavoro al sistema pensionistico.

PODENZANO Domani alla Faggiola lezione aperta a tutti sui piatti di Pasqua

PODENZANO - (np) Continuano alla Faggiola, nella storica corte “Tadini” di Gariga, le lezioni di cucina di piatti tradizionali e innovativi. Domani mattina, a partire dalle 10, la cuoca responsabile del ristorante didattico proseguirà con la lezione sui piatti di Pasqua, in particolare uova farcite fritte e la colomba ricca. La lezione è aperta a tutti.

Eolico al Mercatello, tutto da rifare

Dopo 4 anni di attesa tre istruttorie regionali hanno stabilito che la competenza non è della Provincia, ma della Regione. Esulta il comitato “Tutela paesaggio”

FERRIERE - Parco eolico al passo del Mercatello, tutto da rifare. Dopo quasi quattro anni di attesa, tre istruttorie regionali hanno infatti stabilito la non competenza della Provincia a procedere alla valutazione di impatto ambientale. Una comunicazione del Servizio valutazione impatto e promozione della sostenibilità ambientale, firmata dal responsabile Alessandro Maria Di Stefano, dice che “appare evidente l'incompetenza di questa Provincia alla effettuazione della procedura di via, sia al momento dell'apertura del procedimento, sia alla data della seduta conclusiva del 23 dicembre 2010. Ta-

Nel progetto di Ca' Zucconi il nodo degli “usi civici”: aree sottoposte a tutela paesaggistica

le competenze è attribuita alla Regione. Si resta, quindi, in attesa di conoscere quali iniziative codesta Provincia o il proponente il progetto vorrà intraprendere per sanare tale palese incompetenza allo svolgimento della procedura”.

IL NODO DEGLI “USI CIVICI” All'origine della comunicazione, si legge ancora nella nota,

il fatto che il “progetto di Ca' Zucconi è localizzato in aree individuate come usi civici e, come evidenziato nella nota della Sovrintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le Province di Parma e Piacenza, in aree sottoposte a tutela paesaggistica”. Inoltre, la Regione ha evidenziato che parte delle linee elettriche a servizio dell'impianto eolico sono localizzate all'interno di aree boscate e parte in aree poste al di sopra di quota 1.200 metri. Il comitato “Tutela paesaggio”, nel dare la notizia, esulta. Il procedimento, infatti, partito nel febbraio 2008, dovrà ripartire da zero.

DOCCIA FREDDA PER ALCUNI PRIVATI Il parco eolico prevede sei pale eoliche alte 130 metri, il doppio del grattacielo dei Mille. «Di fatto, tutta la zona è sottoposta a vincolo ambientale - commenta Giuliana Cassizzi del comitato, insieme a Domenico Ferrari del Fai e ad altri esponenti del comitato -. Gli “usi civici” sono stati riconosciuti e, quindi, il parere della Sovrintendenza diventa necessario». Gli “usi civici” sono insediamenti collettivi antichissimi, destinati, in origine, al pascolo o al legname. Ora, però, si apre una tempesta catastale. «Su 155 ettari di terreno, sono stati individuati 30 ettari



La conferenza stampa del comitato “Tutela paesaggio” sul Mercatello (foto Malacalza)

che, da terreno privato, alcuni anche catastati, dovranno diventare ad uso collettivo - spiega Luigi Malchiodi, dello stesso comitato -. Questo perché l'istruttoria ha messo ordine nelle proprietà».

IL COMITATO, “PERCHÉ TANTO RITARDO?” Giovedì, il comitato ha incontrato la dirigente Anna Olati della Provincia. «Impossibile incontrare il

presidente della Provincia, Massimo Trespidi - chiude la Cassizzi - nonostante volessimo anche un suo parere politico. La questione è stata tirata troppo alla lunga, abbiamo dovuto presentare due esposti in Procura. Ora, tutto riparte da zero. Perché tanto ritardo nel chiudere la faccenda?».

Elisa Malacalza

BETTOLA AL VOTO

Scagnelli: siamo già pronti

Già presentate le sottoscrizioni. «Al lavoro da un anno»

BETTOLA - Mancano pochi giorni al 3 aprile, scadenza del termine per la consegna delle liste e dei candidati e Piera Scagnelli con il suo gruppo ha già consegnato le sottoscrizioni necessarie alla presentazione alla commissione elettorale. «Abbiamo raccolto 58 sottoscrizioni alla nostra lista (il minimo è 30 e il massimo 60, ndr) - afferma Scagnelli - abbondantemente entro i tempi, perché abbiamo lavorato per tempo su ogni cosa. Ci siamo esposti pubblicamente meno rispetto agli altri candidati, ma non per carenze o impreparazione. E' stato per una voluta scelta del gruppo perché volevamo presentarci ai bettolesi con ogni cosa a posto, anche dal punto di vista burocratico».

Ora partirà la campagna elettorale della lista civica “Per la nostra gente”, capitanata dalla stessa Scagnelli. «Il nostro gruppo è operativo da un anno - sottolinea



BETTOLA - Piera Scagnelli si presenta con la lista civica “Per la nostra gente”

la capolista - e i nomi dei componenti circolavano in paese già nel 2011. Le uniche cose che ci hanno frenato sono state le nuove direttive ministeriali e di legge che sono arrivate definitive solo ad inizio 2012 con i numeri necessari e obbligatori per presentare la lista. Avuto chiaro questo, i nomi dei candidati sono diventati definitivi e resi noti da subito. La mia candidatura inoltre era già chiara nel corso degli ultimi due anni». In paese sono già stati distribuiti anche i volantini della lista “Per la nostra gente” con il programma elettorale e la

foto di gruppo dei candidati.

Assieme ai volantini della lista di Scagnelli, ai bettolesi in questi giorni è arrivato a casa l'opuscolo di fine mandato di Simone Mazza e della sua amministrazione, così come è distribuito materiale informativo dalla lista civica “Con Busca per Bettola”. In merito «ognuno - osserva Scagnelli - chiaramente sceglie la strategia che più ritiene appropriata, ma va fatta con armi e mezzi propri, non con 5mila euro di soldi pubblici e con il lavoro degli altri attribuendosene i meriti come ha fatto il sindaco Mazza». A breve partiranno i colloqui con le associazioni ed un primo incontro con la popolazione all'oratorio di San Bernardino. Ne seguiranno altri anche nelle frazioni. Tutti gli appuntamenti saranno aggiornati sul sito www.pelanostragente.it.
n.p.

Il Pd si schiera con Busca

Niente lista autonoma. «Condivisione e sostegno convinto»

BETTOLA - Fiducia a Sandro Busca e alla sua lista “Con Busca per Bettola” da parte del partito democratico di Bettola che ne appoggerà la candidatura per le comunali del maggio prossimo. Non si schierà quindi con una lista autonoma. «Condividiamo la visione, l'idealità e soprattutto molti punti programmatici delle linee espresse in questi mesi dal gruppo guidato da Sandro Busca - informa la segretaria del circolo Pd di Bettola, Marcellina Anselmi - che merita sicuramente fiducia e il nostro sostegno convinto». Anselmi fa sapere che il Pd di Bettola ha avviato una profonda riflessione e analisi del quadro politico che si è aperto in prossimità delle elezioni. «Il fallimento della gestione Mazza e della sua maggioranza - spiega - caratterizzate dalla totale assenza di idee e soprattutto di un progetto complessivo per il paese, che ha portato il Comune di Bet-

Marcellina Anselmi:
«Servono volti nuovi. Nella gestione Mazza totale assenza di un progetto complessivo per il paese»

tola ad un sostanziale immobilismo, è sotto gli occhi di tutti ed è il frutto anche di profonde divisioni mai risolte e di vari personalismi che ora vengono alla ribalta. Mazza, attuale sindaco, e Piera Scagnelli, ex vicesindaco, si presentano in due liste separate, ognuna con assessori della passata amministrazione: cosa potranno proporre di nuovo le stesse persone che hanno portato il Comune nell'attuale degrado? Basta fare un giro non solo nelle frazioni abbandonate a se stesse,

ma anche nel capoluogo per rendersene conto. Mazza, Scagnelli e Fogliazza sono responsabili di aver portato il paese verso il declino ed aver alimentato la disgregazione del tessuto sociale». Volti nuovi è quello di cui, secondo Anselmi, ha bisogno ora Bettola, «persone motivate da un sano senso civico che, superando gli steccati ideologici, siano disponibili a dare il proprio contributo per il rilancio del territorio».

«La nostra è una decisione ben meditata - conclude la Anselmi - Crediamo infatti che sia questo il momento per un partito responsabile, che ha a cuore il bene comune e la coesione della comunità, di consentire a formazioni nuove di poter esprimere, in piena autonomia, le potenzialità che possiedono per portare il Comune di Bettola al passo con i tempi e anzi proiettarlo nel futuro».

n.p.

GAEP, INCONTRI A TURRO DI PODENZANO

In tanti alla serata con Davide Chiesa e stasera il tour del monte Bianco

PODENZANO - (n.p.) Più di settanta persone hanno partecipato nei giorni scorsi all'incontro organizzato dal Gaep per festeggiare il nuovo socio onorario Davide Chiesa che, durante la serata a Turro, ha raccontato la sua salita al Manaslu, una vetta dell'Himalaya a 8.163 metri. La serata non era incentrata solo sull'impresa alpinistica che ha portato Chiesa, primo piacentino, a raggiungere una vetta tra le quattordici più alte del mondo, ma anche sulla sua preparazione che è iniziata sull'Appennino, correndo in salita per “farsi il fiato”, proseguendo con salite su neve, come la vetta del monte Bianco. Chiesa ha sottolineato che la preparazione, la forma fisica del singolo sono importanti, ma fondamentale è la forza del

gruppo, in questo caso guidato da Silvio Mondinelli che ha raggiunto insieme a lui la cima del Manaslu. «Un ottomila non lo si vince da soli - ha commentato Chiesa - ma grazie ai compagni della spedizione». Infatti, come ricorda spesso Mondinelli, «una cima si raggiunge al 25 per cento grazie alla preparazione, 25 per cento con l'aiuto della fortuna e per il 50 per cento grazie allo spirito di gruppo». Nella serata è stato anche presentato il film che mostra Chiesa mentre raggiunge la vetta, raro esempio di riprese di questo genere in alta quota, con temperature di decine di gradi sotto zero. All'immagine dell'arrivo in vetta un applauso spontaneo in sala. Presenti anche Francesca Disperati e Massimo Pastorelli che hanno

presentato in anteprima il loro libro “In punta di piedi tra i Giganti del Mondo - Il valore di un viaggio”. Il volume, fresco di stampa e a scopo benefico, racconta la loro esperienza in Tibet e ha la prefazione di Davide Chiesa. Il Gaep inizia quindi i festeggiamenti dell'ottantesimo anniversario di fondazione sotto i migliori auspici. Lo ha sottolineato il presidente Roberto Rebbesi. «Un nuovo socio onorario che ha raggiunto una delle vette del mondo - ha affermato - serate a tema sempre molto partecipate ed escursioni che riempiono i bus. Il risultato è merito del gruppo che da anni sa proporre programmi coinvolgenti. Anche Davide Chiesa dopo il suo ottomila si è unito a noi nell'escursione al mare tra Genova e Nervi». Le serate a tema proseguiranno questa sera alle 21 nel salone parrocchiale di Turro dove Paolo Burzoni e Rebbesi presenteranno le foto del tour del monte Bianco dello scorso anno.

DOMENICA ALLE ORE 13.00

QUI AGRICOLTURA

FATTORIA REBECCHI VALTREBBIA

Pomì

TeleLibertà

www.telelibertà.tv